



*Documento conclusivo dell'Assemblea provinciale dell'UNSCP - Unione di Bergamo
in data 22 novembre 2004.*

A seguito di apposita convocazione trasmessa a tutti i comuni della provincia di Bergamo, i Segretari comunali intervenuti all'incontro di informazione sui contenuti dell'Assemblea nazionale UNSCP di Genova - 4 novembre 2004 hanno discusso della linea attualmente in corso di elaborazione da parte dell'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali in ordine alla riforma della figura del Segretario Comunale, nel quadro della più generale riforma del Testo Unico - D.Lgs.267/200.

L'assemblea ha conclusivamente manifestato in maniera concorde il proprio sostegno alle linee-guida emerse nel corso dell'assemblea svoltasi a Genova giovedì 4 novembre 2004, nei termini specificati qui di seguito in forma essenziale.

✓ **Unificazione in un'unica figura professionale del Segretario comunale e del direttore generale.**

Fondamentale perno della proposta di riforma deve essere l'unificazione delle figure di Segretario comunale e Direttore generale, in linea con il principio che agli enti locali moderni occorre un'unica figura di vertice (**ipotetica denominazione alternativa: "dirigente generale dell'ente locale"**) capace di coniugare l'efficienza alla legalità dell'azione amministrativa e in grado di assumere la direzione complessiva dell'ente.

✓ **Albo professionale chiuso, cioè con un numero di iscritti pari al numero delle sedi maggiorato di una piccola percentuale.**

Irrinunciabile elemento della proposta di riforma deve essere confermato nell'importante principio del "numero chiuso" dell'Albo dei *Segretari comunali e provinciali/Dirigenti generali*, in virtù del quale il numero dei posti disponibili nell'Albo deve continuare ad essere contingentato in relazione al numero delle sedi. Si tratta dell'affermazione definitiva di un principio che non può costituire oggetto di discussione, pena il venir meno di un sistema imperniato sulla specificità professionale della figura del Segretario comunale.

► Fase transitoria:

1. Stabilita la consistenza numerica dell'Albo, vengono iscritti, nell'ordine:

- **tutti i Segretari comunali in servizio;**
- **i direttori generali:**
accesso all'Albo solo *una tantum* ed in presenza di inderogabili e predefiniti requisiti quali, ad esempio, il possesso della laurea in giurisprudenza od economia e commercio (ed equipollenti) e l'aver già ricoperto l'incarico di direttore in un ente

comunale per un certo numero di anni consecutivi (si propone 5); l'iscrizione all'Albo di tali figure, comporterà la conseguente acquisizione dello *status* di segretario comunale e provinciale/**Dirigente generale** e, con l'applicazione ovviamente della relativa normativa.

2. per risolvere il problema delle sedi vacanti al Nord e degli esuberi al Sud, il nuovo C.C.N.L. dovrà prevedere:

- utilizzazione dei colleghi in disponibilità mediante assegnazioni d'ufficio nei comuni delle regioni maggiormente colpite dalla mancanza di segretari comunali e provinciali;
- utilizzazione dei colleghi iscritti all'Albo che non abbiano volontariamente mai assunto servizio (idonei degli ultimi 2 concorsi svoltisi presso il Ministero degli Interni) mediante assegnazioni d'ufficio nei comuni delle regioni maggiormente colpite dalla mancanza di segretari comunali e provinciali; la stessa disciplina dovrebbe applicarsi ai vincitori dell'ultimo corso - concorso (Coa) che, benché già iscritti all'Albo, non abbiano volontariamente assunto servizio. In tali casi la mancata assunzione del servizio nelle sedi assegnate d'ufficio equivarrebbe a rinuncia, con la conseguente automatica cancellazione dall'Albo;
- iscrizione abbreviata all'Albo per i vincitori del 2° corso - concorso (Coa 2) e quindi utilizzazione degli stessi per la copertura di sedi vacanti, prevedendo conseguentemente una riduzione dei tempi dell'attuale corso di formazione.

Se, dopo queste operazioni, residuassero ulteriori vacanze nelle sedi di classe 4[^], verrebbe indetto un concorso straordinario riservato ai dipendenti apicali degli enti locali, inquadrati in cat.D, che risultano in possesso di tutti e tre i seguenti requisiti :

- **possesso di laurea** (laurea in giurisprudenza od economia e commercio ed equipollenti),
- **esperienza professionale minima** (ad esempio: l'aver ricoperto l'incarico di responsabile del servizio per almeno 5 anni consecutivi),
- **superamento di un'apposita selezione regionale** a conclusione della quale si acquisirebbe **lo status di segretari, ma con l'obbligo di permanenza nelle regioni in questione per un certo numero di anni, al fine di garantire che la selezione sia realmente utile** a ricoprire le sedi di segreteria di quei comuni appartenenti alle regioni maggiormente carenti di Segretari comunali.

► A regime:

Fermo restando l'Albo professionale chiuso, in relazione ai posti vacanti, si accederà alla professione di "dirigente generale dell'ente locale" attraverso due distinti canali:

- corso-concorso presso la SSPAL (per una preponderante percentuale, ad esempio non inferiore al 90-95% dei posti vacanti) per i giovani laureati in legge, scienze politiche, economia e commercio;
- concorso (per la restante quota) riservato ai dirigenti degli enti locali.

*Per l'Assemblea U.N.S.C.P. – Unione provinciale di Bergamo
Il Segretario Provinciale
Daniele Lavore*